Liceo Classico Paritario "San Giovanni Bosco"

Cagliari

Programma di Latino e Greco

a. s. 2015/2016

Classe: V Classico

Docente: Prof.ssa Anna Maria Galistu

LATINO

L'età di Augusto. Caratteri storici e letteratura nell'età augustea: il circolo di Mecenate.

Virgilio. Le *Bucoliche*: tradizione e innovazione con il precedente greco; l'arcadia e l'elemento storico contemporaneo. Le Georgiche: la struttura e le caratteristiche principali; le tematiche: la concezione del Lavoro e dell'Amore. L'Eneide: La struttura e il rapporto con l'epica latina e greca;

i contenuti; il rapporto con i modelli; il protagonista e il messaggio. Didone e l'amore come furor.

Traduzione e commento: Eneide, I, vv. 1-5; IV, vv. 297-320.

Lettura in traduzione italiana e commento: Georgiche: La favola di Aristeo e delle sue api e la

favola di Orfeo ed Euridice.

Orazio. Le Satire: la poetica della "Satira". I caratteri delle satire oraziane. Il contenuto. Il

messaggio. Gli *epodi*: i caratteri; i contenuti. Le *Odi*: la poetica delle *Odi*; il rapporto con i modelli.

Traduzione e commento, Orazio, *Odi* I, 11, *Carpe diem*; I, 9, *Ode a Taliarco*; II, 8, *Barine*.

Lettura in traduzione italiana e commento: Satira I, 9 (Il seccatore).

L'età Giulio Claudia: la dinastia giulio-claudia: Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone. Vita culturale

e attività letteraria; il rapporto tra intellettuali e potere.

Seneca: i Dialogi (le caratteristiche, i dialoghi di impianto consolatorio), i Trattati, Epistulae ad

Naturales quaestiones, Apokolokyntosis, le Tragedie. Excursus Lucilium. sul

dell'epistolografia. Sono state affrontate le seguenti tematiche: la figura del Saggio nella società

dell'età imperiale, il suo rapporto tra otium e negotium; l'imperturbabilità del Saggio, il tempo e il

problema della schiavitù; il tema della folla, con riferimenti a Orazio e autori della letteratura

italiana; il tiranno e il tema del conflitto con il potere, il *furor* dei personaggi delle tragedie, in particolare Medea.

Traduzione e commento: De brevitate vitae, 1, 1-4; 2, 1-1 Epistulae ad Lucilium, 1, 1-4; Epistulae ad Lucilium 47, 1-4.

Lettura in traduzione italiana e commento: *Epistulae ad Lucilium* 47, 5-14; 7, 1-12. Lettura integrale in traduzione italiana del *De brevitate vitae*.

<u>**Petronio**</u>: il *Satyricon*, il contenuto e la forma; la questione dell'autore e del genere letterario; il realismo petroniano.

Lettura in traduzione italiana e commento: Satyricon, 32-34; 110,6-112,8 (la Matrona di Efeso).

<u>Lucano</u>: il *Bellum Civile*; le caratteristiche ideologiche e formali dell'epica di Luciano; ideologia e rapporti con l'epos virgiliano; i personaggi del *Bellum Civile*.

<u>Persio</u>: la satira in età imperiale. Analogie e differenze con i precedenti poetici satirici, in particolare Orazio. Un poeta moralista e difficile: l'adesione allo stoicismo e la scelta di uno stile oscuro.

<u>Giovenale</u>: la Satira; la poetica e le satire dell'*indignatio*. Differenze e analogie tra Orazio, Persio e Giovenale.

Lettura in traduzione italiana: Satire I, vv. 1-87; 147-171.

<u>L'età dei Flavi</u>: cenni sulla vita culturale e sull'attività letteraria di questo periodo.

<u>Marziale</u>: l'epigramma; *excursus* sul genere letterario, con opportuni riferimenti alla letteratura latina.

Lettura in traduzione italiana e commento: *Epigrammi* I, 2; I, 19; X, 4; I,10, X 8, 43; VIII, 79; XI, 35.

<u>Tacito</u>: l'Agricola, la Germania, il Dialogus de oratoribus, le Historiae e gli Annales; la concezione storiografica di Tacito, il metodo storiografico. La decadenza dell'oratoria in Petronio, Quintiliano e Tacito.

Lettura in traduzione italiana e commento: Historiae, Proemio, I, 1.; Annales, XVI, 18-19.

Testi adottati:

G. Garbarino, *Nova Opera*, Paravia, vol. 3°; Fotocopie fornite dal docente.

GRECO

La commedia antica: Aristofane e le caratteristiche principali della commedia archaia. La fusione tra realtà e fantasia. L'eroe comico: differenze e analogie rispetto all'eroe tradizionale. La Pace; le Rane: la concezione paideutica dell'arte.

<u>L'Ellenismo</u>: il contesto storico-culturale e sociale. La caduta dell'organismo della *polis* e la nascita dei grandi regni ellenistici. Le grandi trasformazioni culturali. Caratteri generali della letteratura ellenistica.

<u>La commedia nuova</u>: caratteristiche della commedia nuova; differenze e analogie con la commedia antica e "di mezzo".

<u>Menandro</u>: la drammaturgia di Menandro; la tecnica drammatica e i personaggi: il teatro della verosimiglianza; il messaggio morale delle sue commedie e il concetto di filantropia.

Analisi e commento della Commedia "*il Misantropo*" con particolare attenzione ai "*caratteri*" e al concetto di filantropia.

<u>L'epigramma</u>: *excursus* sul genere letterario dall'età arcaica all'età ellenistica. L'*Antologia Palatina*; l'epigramma ionico-alessandrino: Asclepiade e Posidippo. L'epigramma dorico-peloponnesiaco: Anite di Tegea, Nosside di Locri, Leonida di Taranto. L'epigramma fenicio: Meleagro.

Traduzione e commento: Asclepiade, A.P. V, 7; V, 85; Meleagro, A.P. VII, 476.

Lettura in traduzione italiana e commento: Leonida, A.P. VII, 302; 726. Nosside: A.P. V, 170; VII, 718. Anite: A.P. VI, 312; VII, 202, 190. Asclepiade: A.P. V, 153.

<u>Callimaco</u>: *Aitia, Giambi, Inni, Ecale* e gli *Epigrammi*. La poetica callimachea: la polemica letteraria tra conservatori e innovatori: il ruolo di Callimaco rispetto alla tradizione. L'arte allusiva.

Lettura in traduzione italiana e commento: Aitia, *Prologo dei Telchini*, Fr. I, 1-38 Pfeiffer; *Per i Lavacri di Pallade*, vv 53-142; *Ecale*, frr. 160, 260 Pfeiffer; *Epigrammi*, A.P. V, 6; XII, 43.

<u>Il teatro greco e la tragedia</u>. Introduzione alla lettura dell'*Edipo Re* di Sofocle. **Traduzione e commento**: Prologo, vv 1-72. La *Medea* di Euripide: **traduzione e commento**: vv. 230-266.

Apollonio Rodio: la poesia epica in età ellenistica; un'epica conforme ai canoni aristotelici.

Il rapporto tradizione—innovazione con Omero. La figura di Medea: opportuni confronti con la Medea di Euripide e Seneca. Giasone: dall'eroe all'antieroe.

Lettura in traduzione italiana e commento: *Argonautiche*, I, 1-22 (Proemio), *Argonautiche*, III, 616-644, 744-824: confronti con la Didone di Virgilio.

<u>Teocrito</u>: inventore della poesia bucolica; il realismo teocriteo. Gli *Idilli* bucolici e i *mimi* urbani, gli *epilli*.

Lettura in traduzione italiana e commento: Tirsi (Idillio I) le Talisie (Idillio VII), "Ciclope innamorato" (Idillio XI), le Siracusane (Idillio XV), L'Incantatrice (Idillio II).

La storiografia: excursus sul genere letterario della storiografia.

Erodoto: la concezione erodotea della storia e il metodo storiografico; struttura narrativa tra oralità e scrittura.

<u>Tucidide</u>: la storiografia scientifica; la struttura e l'argomento delle *Storie*; i principi della storiografia tucididea, il metodo storiografico.

Lettura in traduzione italiana e commento: *Storie*, I, 1 (Proemio); I, 20-22 (I principi metodologici).

<u>La prosa dell'età ellenistica</u>: la storiografia, gli storici di Alessandro, la storiografia retorica e tragica.

<u>Polibio</u>: la vita e le opere; Polibio e il circolo degli Scipioni. Polibio: il metodo storiografico, una storia pragmatica e universale. L'anaciclosi: la concezione circolare della storia e la degenerazione delle costituzioni; la costituzione romana. L'utilizzo delle fonti, la critica ai predecessori. La lingua e lo stile.

<u>Testi adottati</u>: Giulio Guidorizzi, *Letteratura Greca. Cultura, autori, testi*, vol. III, Einaudi; Roncoroni A., *Conosci te stesso*, Signorelli; fotocopie fornite dal docente.

Cagliari, 4 giugno 2016